

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 17868 del 15/12/2015

**Proposta:** DPG/2015/18405 del 30/11/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA  
DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER  
L'INTEGRAZIONE

**Oggetto:** COSTITUZIONE GRUPPO REGIONALE "GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO-  
ANALISI DEGLI EVENTI SENTINELLA".

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER  
L'INTEGRAZIONE

**Firmatario:** KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 15/12/2015

Atti CDS  
17/12/15 Qu.

**DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER  
L'INTEGRAZIONE  
IL DIRETTORE**

Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, art. 40, recante *"Funzioni del direttore generale"*, e in particolare il comma 1, lettera m) che attribuisce ai direttori generali il compito di costituire temporanei gruppi di lavoro secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta regionale;
- la delibera di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007."*, e in particolare il punto 2.2.1, parte generale - sez. 2, che detta gli indirizzi organizzativi relativi alla costituzione dei gruppi di lavoro, ed espressamente stabilisce che i Direttori Generali possano costituire, con apposita determinazione, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione o tra Direzioni per lo svolgimento coordinato di azioni, di progetti, di attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e specialistiche, e che di detti gruppi possano fare parte anche soggetti esterni alla Regione;

Richiamati:

- la deliberazione n.175 del 22.05.2008 dell'Assemblea Legislativa Regionale con la quale la medesima ha adottato il Piano Sociale e Sanitario per il triennio 2008-2010, validità prorogata per gli anni 2013 e 2014 con delibera assembleare n. 117 del 18 giugno 2013, il quale, al capitolo Governo clinico e Qualità delle cure, esprime il concetto di qualità dei servizi e sicurezza delle cure, poiché la gestione in sicurezza delle cure è indicata come aspetto qualificante dell'assistenza al

paziente e parte integrante delle attività di governo clinico;

- il Piano Sanitario Nazionale 2011-2013 individua, tra le azioni strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio, la promozione della sicurezza del paziente e la gestione del Rischio Clinico e sottolinea come l'approccio sistemico sia alla base del governo clinico;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di G.R. n. 1706/2009 di "Individuazione di aree di miglioramento della qualità delle cure e integrazione delle politiche assicurative e di gestione del rischio" che, tra l'altro, richiama la necessità di definire una stretta collaborazione tra il livello regionale e quello aziendale, mirata ad assicurare l'implementazione degli aspetti di gestione della qualità delle prestazioni sanitarie, al fine di rendere vincolante e strutturata la gestione del rischio nelle Aziende Sanitarie;

- le deliberazioni di G.R. nn. 724/2011, 653/2012, 199/2013, 1735/2014 e 901/2015 riguardanti le Linee programmatiche alle Aziende sanitarie degli ultimi anni che hanno attribuito, tra gli obiettivi, specifiche azioni quali:

implementare le raccomandazioni del Ministero della salute e della Regione Emilia-Romagna in tema di sicurezza delle cure al fine di migliorare accessibilità, qualità, sicurezza, continuità delle cure;

utilizzare in maniera regolare e strutturata gli strumenti per la gestione del rischio;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 884 luglio 2013 di recepimento dell'Intesa Stato-Regioni in materia di Accreditamento, che pone, al Criterio 6/Requisiti 6.2-6.3, la gestione del rischio e degli eventi avversi al fine di garantire:

l'adozione di meccanismi efficaci di gestione del rischio clinico,

l'adozione, la verifica e l'applicazione di strumenti per la Buona Pratica, l'attivazione di Audit clinici e il monitoraggio;

- la deliberazione di G.R. n. 1349/2012 di istituzione dell'osservatorio regionale per la sicurezza delle cure,

con funzione di assicurare l'armonizzazione, il consolidamento e lo sviluppo delle funzioni di monitoraggio epidemiologico, prevenzione e gestione dei rischi e risarcimento del danno;

Rilevato che:

- in data 20 marzo 2008 è stata sottoscritta l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure, con la quale è stato posto a carico delle Regioni e delle Province autonome, a tutela dell'interesse pubblico rappresentato dal diritto alla salute e della garanzia della qualità del sistema sanitario, l'impegno a promuovere, tra l'altro, il monitoraggio e l'analisi degli eventi avversi e l'implementazione di buone pratiche per la sicurezza, stabilendo che i singoli eventi avversi ed i dati elaborati debbano essere trasmessi al Sistema informativo sanitario attraverso uno specifico flusso (SIMES);

- con decreto 11 dicembre 2009 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha istituito un apposito flusso dati, il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità - SIMES, con lo scopo di:

rilevare delle informazioni relative agli Eventi Sentinella, cioè quegli eventi di particolare gravità indicativi di un serio malfunzionamento del sistema sanitario;

rilevare delle informazioni relative alle denunce dei sinistri in modo da determinare il rischio infortunistico e assicurativo;

Dato atto altresì che il sopra citato decreto pone a carico delle Regioni e delle Province autonome la messa a disposizione del Nuovo sistema informativo sanitario, presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, delle informazioni secondo le modalità riportate nel disciplinare tecnico dal medesimo provvedimento approvato;

Considerato che tramite il flusso SIMES Regioni e Aziende Sanitarie sono nelle condizioni di utilizzare una modalità univoca di sorveglianza e di gestione degli eventi sentinella sul territorio nazionale, e che a tal fine si ritiene necessario stabilire una modalità di analisi e

valutazione delle informazioni raccolte dalle singole Aziende Sanitarie al livello regionale, tramite la costituzione di un Gruppo di lavoro di Esperti nello specifico campo cui assegnare il compito di cui si tratta;

Ritenuto che all'interno di tale gruppo debbano essere presenti professionisti appartenenti ai Servizi di questa Direzione Generale e professionisti appartenenti alle Aziende Sanitarie Regionali;

Sentite le amministrazioni di appartenenza;

Su proposta del Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Dato atto del parere allegato;

#### DETERMINA

1. di costituire, per le ragioni espresse in premessa, il Gruppo di Lavoro Regionale "GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO - ANALISI DEGLI EVENTI SENTINELLA" con il compito di provvedere all'analisi delle informazioni contenute nella documentazione relativa al flusso ministeriale SIMES al fine di valutare la necessità di ulteriori approfondimenti e di predisporre eventuali proposte di miglioramento relative alla specifica situazione locale o riferite all'intero sistema Regione
2. di stabilire che i componenti del Gruppo di Lavoro Regionale "GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO - ANALISI DEGLI EVENTI SENTINELLA" sono quelli sotto elencati:
  - Silvana Borsari - Regione Emilia-Romagna
  - Vittorio Basevi - Regione Emilia-Romagna
  - Mila Ferri - Regione Emilia-Romagna
  - Donata Dal Monte - Azienda Unica della Romagna
  - Alessandra De Palma - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna
  - Giulia Falasca - Regione Emilia-Romagna
  - Gandolfo Miserendino - Regione Emilia-Romagna
  - Maria Teresa Montella - Regione Emilia-Romagna
  - Giuseppe Monterastelli - Regione Emilia-Romagna
  - Maria Luisa Moro - Agenzia Sanitaria e Sociale RER
  - Ottavio Nicastro - Regione Emilia-Romagna
  - Teresa Palladino - Azienda USL di Bologna

- Cristiano Pelati - Azienda USL di Ferrara
- Ester Sapigni - Regione Emilia-Romagna
- Claudio Velati - Centro Regionale Sangue
- Francesco Vercilli - Azienda Ospedaliera Reggio-Emilia
- Marco Vigna - Regione Emilia-Romagna
- Stefano Bonilauri - Azienda Ospedaliera Reggio-Emilia

Il gruppo potrà avvalersi inoltre di ulteriori professionisti con specifiche competenze, qualora questo fosse ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti assegnati

3. di individuare, quale coordinatore del Gruppo, la dott.ssa Maria Teresa Montella;
4. di stabilire che il Gruppo di lavoro scadrà il 31.12.2017;
5. di dare atto che le spese relative alla partecipazione al Gruppo saranno a carico delle rispettive amministrazioni di appartenenza e che, pertanto, nessun onere verrà a gravare sul bilancio regionale.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Teresa Montella, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/18405

data 02/12/2015

IN FEDE

Maria Teresa Montella